

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR VENETO Sezione 1

Procedimento n. 705/2007 R.G., (cui risultano riuniti i ricorsi n. 706/2007, 707/2007, 709/2007, 711/2007, 712/2007, 715/2007, 716/2007, 717/07, 718/07, 719/07, 720/07, 721/07, 722/07, 724/07, 725/07, 727/07, 729/07 e 730/07 R.G. - Estratto di ricorso per notifica pubblici proclami.

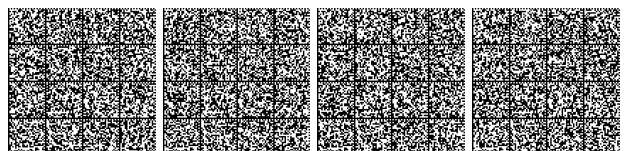
I signori ROSALBA PATRIZIA, COMELLA VINCENZO, RASTRELLI ANNA, ANGELINI MARIA GRAZIA, D'AMATO PATRIZIA, ZORZAN LUCIO, POLI FRANCO, TAVERRITI FRANCESCA, RICCIO STEFANIA, SEGAT MAURIZIO, STELLA MARIANTONIA, MASCANZONI NADIA, PETRACCA MARINA, RUGGI MADDALENA, BRESCI RITA, MENEGHINI ANDREA, SCALCO IRENE, GUASTAMACCHIA STEFANIA, DA PONT SUSI, ricorrenti, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Massimo Zampese e dall'Avv. Alessandra Pacifici, ed elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Alessandra Pacifici in Venezia, S. Corce 466/G,

HANNO PROMOSSO RICORSO AVANTI AL TAR VENETO CONTRO

- AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE DEL VENETO, in persona del Direttore in carica, con sede in Venezia, Cannaregio, domiciliata ex lege presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Venezia
- AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE CENTRALE in persona del Direttore in carica con sede in Roma, Viale Europa 244, domiciliata ex lege presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Venezia

E NEI CONFRONTI DI

- ROMANO MARIA, residente in Vicenza, Via Zanardelli n. 53, VIRGILIO MIRELLA, residente in Verona, Via Danieli n. 23, - BOSSO FRANCESCO, residente in Venezia, Via Fogazzaro n. 34, OSTI ANDREA, residente in Venezia-Mestre, Via Passo Duran n. 14, BOSCOLO GIOVANNI, residente in Venezia-Mestre, Via Esiodo



n. 37, D'ANDREA MARIA, residente in Verona, Via G. Murari Brà n. 37, controinteressati già individuati alla presentazione del ricorso,

NONCHE NEI CONFRONTI DI

CAPORELLO ANTONELLA, via Cipro 2 Padova (PD), ROSIN RINA, via Manzoni 14 Quinto Vicentino (VI), BARALDI ANNALENA, Via Papa Giovanni XIII Conegliano (TV), D'AMBRA ANTONIO, Via Nenni 31 San Donà di Piave (VE), ROMANO MARIA, Via Zanardelli 53 Vicenza, VENTIMIGLIA FABRIZIO, Via Monte Lozzo 10 Padova, BIANCHINI TIZIANA, Via S. Florigerio 22 Padova, CARRAI UGO, Via Bottenigo 42/B Marghera-Venezia, DE MAGISTRIS SABRINA, Via Tabanelli Casier (TV), SGREVA GIANNA MARIA, Via Taddea da Carrara 30 Verona, CASALINA FABRIZIO, Via Francesco Maria de Colle 1 Belluno, BUSON GINO, Via della Piera 4 San Pietro Viminario (PD), NICASTRI EGIDIO, Via Gracco Spaziani 4 Verona, FOGLIA ANNAMARIA, Via Ronchi Destra 10 Piombino Dese (PD), DELLA ROSA MICHELE, Via S. benedetto 15 Portogruaro (VE), SACCHETTO SERGIO, Via Cristoforo Colombo 10 Rovigo, DELLA LIBERA SILVANO, Via S. Pietro 16 Belluno, VENDRAMINI GIAN MARIO, Via Trento 34 Pedavena (BL), VIGILANTE MICHELE, Via Virgilio 19 Bussolengo (VR), ADAMI GIUSEPPE, Viale Fantuzzi 4 Belluno, AVESANI ALBERTO, Via Da Verrazzano 9 Verona, RENIER GIANCARLO, Sestiere di Castello 1252 Venezia, PINZONI STEFANIA, Via Zuccarelli 5 Zelarino-Venezia, GIACOMELLI BRUNO MARIO, Via Magellano 1 Lugagnano di Sona (VR), BASSAN AMALIA SANDRA, Concadirame - Via Balbi Valier 32 Rovigo, SEGALLA ALESSIO, Via Contrà Garbini 4 Torre bel Vicino (VI), ZANTEDESCHI ROBERTO, Via Cimitero 15 Verona, IMPERATRICE SALVATORE, via della Costituzione 4 Rovigo, RAIMONDI LORENZO, Via Venturini 74/10 Silea (TV), DOTOLI RICCARDO, Via S. Maria Assunta 52 Padova, LUPINACCI MAURIZIO, Via Reggio Calabria 12 Cosenza, TURETTA MORENO LORENZO, Via Rovigana 26 Monselice (PD),



MENIN ALESSANDRO, Via Della Conciliazione 15 Monteforte D'Alpone (VR), SEMENZATO STEFANO, Via Gioberti 20/A Olmo di Martellago (VE), quali controinteressati livello B3,

FELICI ROSELLA, Via Baracca 71 Vicenza, LAINO ALFREDO, Via Racchelli 33 Schio (VI), PERTILE ELIANA MARIA, Corso Venezia 85/A San Bonifacio (VR), PACIARONI MARIA GIULIA, Via Sanzio 12 Lavagna (VR), RAMOSINI SANDRA, Viale della Pace 40 Rovigo, ZANONI GIUSEPPE, Via Custoza 2 Castelnuovo del Garda (VR), PAUDICE EDUARDO, Via Garibaldi 8 Vittorio Veneto (TV), RUGGI MADDALENA, Via Feltre 262 Belluno, GUASTAMACCHIA STEFANIA, Via Prati 9 Verona, RAIMONDI CARLA, Via Montenero 58 Rovigo, RASTRELLI ANNA, Via Poerio 1 Verona, ZORZAN LUCIO, Via Mazzini 22 Masi (PD), DEL BASSO FRANCO, Via Pace 4 Pescantina (VR), SCALCO IRENE, Vicolo Riva San Lorenzo 1 Verona, ZERBINATO GIANPAOLO, Via Bernini 7 Legnago (VR) Frazione Terranegra, BERTI ANNA, Via Vico 14 Rovigo, MAZZETTI MASSIMO, Via San Gaetano 23 Polesella (RO), BRUNETTI BRUNO, Via delle primule 33 Thiene (VI), DALCONI GIULIANO, Via Puccini 70 Polesella (RO), LANCIAI PAOLO, Via Marconi 2 Soave (VR), USAI VINCENZO, Via Emilia 54 Musile di Piave (VE), VIRGILIO MIRELLA, Via Danieli 23 Mizzole (VR), BOSSO FRANCESCO, Via Fogazzaro 34 Mestre-Venezia, D'ANDREA MARIA, Via Murari Brà 37 Verona, BURATO ERNESTA, Via Bosco 19 Megliadino San Fidenzio (PD), NAPOLI MARIA RITA, Via Martiri di Belfiore 5 San Bonifacio (VR), BERTON ROBERTO, Via S. Francesco 1/A BAONE (PD), MORETTO MARIA PIA, Via XX Settembre 105 Ronco dell'Adige (VR), BIASUZZI EGLE, Via Faverga 209 Belluno, ROSSI CLAUDIO MARIO, Vicolo Fermi 9 Postioma di Paese (TV), quali controinteressati livello B2;

AFFRANIO ROBERTO, Via Stradivari 4/4 Padova, SCALFARO ANNA, Via Sorgenti 10 Caldogno (VI), DENARO FRANCESCA, Piazza Matteotti 4 Modica (RG), TOGNON MARIA



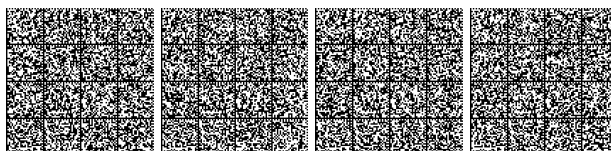
PIA, Via Tiepolo 35 Conegliano (TV), quali controinteressati livello B3 in relazione al ricorso presentato da Mascanzoni Nadia.

PER LA RIFORMA

- del provvedimento prot. 2476/2007 emesso in data 22.1.2007 dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto con il quale veniva approvata la graduatoria regionale di merito del corso-concorso per il passaggio da B1-B2-B3 alla posizione economica di C1, bandito con provvedimento n. 139326 del 26.07.2001 nonché di ogni altro atto conseguente e/o presupposto;

PREMESSO

- che gli odierni ricorrente impugnavano avanti all'intestato Tribunale Amministrativo il provvedimento dell'Agenzia delle sopra specificato e per i motivi di seguito elencati;
- che i procedimenti venivano quindi iscritti al ruolo dell'intestato tribunale con i procedimenti in intestazione analiticamente descritti;
- che i ricorsi venivano notificati da ciascun ricorrente solo nei confronti dei signori Romano Maria, Virgilio Mirella, Bosso Francesco, Osti Andrea, Boscolo Giovanni e D'Andrea Maria quando sarebbero interessati al contraddittorio tutti i soggetti che in caso di eventuale accoglimento dei ricorsi si vedrebbero collocare in posizione più alta nella graduatoria del corso concorso oggetto di giudizio;
- che il Tar Veneto con sentenza istruttoria n. 3791/09 del 19.11.2009 depositata in cancelleria il 23.12.2009 ha autorizzato i ricorrenti alla pubblicazione per pubblici proclami "nei modi di legge mediante pubblicazione sulla G.U. di un unico annuncio, accompagnato da una specificazione sulla identità di contenuto dei ricorsi, indicando di questi i numeri di registro



generale, nonché i nomi dei ricorrenti, dell'Amministrazione intimata, dei controinteressati come sopra individuati, nonché un sunto dei motivi di gravame, ivi compreso il motivo aggiunto proposto dalla signora Mascanzoni Nadia" e ha altresì disposto la pubblicazione integrale dei citati ricorsi sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate della Regione Veneto per almeno dieci giorni e la notifica diretta di almeno un ricorso, e comunque in ogni caso di quello della signora Mascanzoni, ad almeno tre controinteressati appartenenti al livello B3 e ad almeno due appartenenti al livello B2 e nel contempo ha fissato per la discussione l'udienza di merito del 18 MARZO 2010;

- che tutti i ricorrenti hanno proposto identici motivi di ricorso avverso il provvedimento impugnato ed in particolare hanno eccepito l'illegittimità della graduatoria per:

A) ILLEGITTIMITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CORSO-CONCORSO PER ECCESSO DI POTERE - TRAVISAMENTO ED ERRONEA VALUTAZIONE DEI FATTI - ERRONEA COLLOCAZIONE DELLA RICORRENTE NELLA GRADUATORIA GENERALE DI MERITO - VIOLAZIONE DEL BANDO DI GARA LEX SPECIALIS. Il provvedimento impugnato è viziato per violazione del bando di gara nella parte in cui, dopo aver approvato la graduatoria, nell'individuare e dichiarare i vincitori conferisce un titolo di precedenza ai dipendenti che alla data del 1.1.2001 erano inquadrati nella posizione B3, indipendentemente dalla posizione raggiunta in graduatoria.

La Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate con il provvedimento impugnato, infatti, applicando il richiamato accordo sindacale ha violato le clausole del bando di gara attribuendo una prelazione/precedenza nell'attribuzione dei posti messi a concorso ai dipendenti posti in posizione

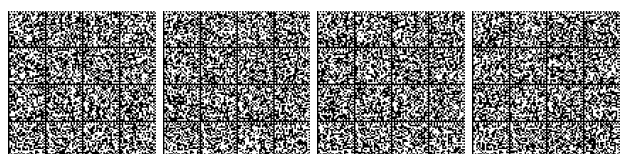


B3 non indicata nel bando di gara. Il bando di gara, infatti, che non è mai stato modificato dall'Amministrazione convenuta, non prevedeva e non prevede tuttora alcuna prelazione/precedenza nell'attribuzione dei posti messi a concorso ai dipendenti posti in posizione B3 inseriti in graduatoria indipendentemente dalla posizione raggiunta. Sul punto si osserva che nessuna norma attribuisce al sistema di relazioni sindacali la possibilità di alterare i criteri di accesso alla pubblica amministrazione. Peraltro anche i ricorrenti alla data dell'approvazione della graduatoria si trovavano nella posizione B3;

B) ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO COMUNITARIO DI LEGITTIMO AFFIDAMENTO.

L'attribuzione del diritto di prelazione /precedenza ai dipendenti posti in posizione B3 per eccesso di potere per violazione del principi di diritto comunitario di legittimo affidamento e/o per violazione del principio di legittimo affidamento in quanto l'Agenzia delle Entrate non ha mai previsto la predetta prelazione dei dipendenti della posizione B3 se non al momento della individuazione dei posti messi a concorso. I ricorrenti per tutta la durata del concorso hanno fatto legittimo affidamento sulla possibilità di poter partecipare ad un concorso in posizione paritaria rispetto agli altri concorrenti.

C) ILLEGITTIMITÀ DEL PROVVEDIMENTO IMPUGNATO - COLLOCAZIONE IN GRADUATORIA DI ALCUNI CONCORRENTI IN PRECEDENZA NON INSERITI NELLE GRADUATORIE DI MERITO - VIOLAZIONE DI LEGGE ED ECCESSO DI POTERE. Da ultimo si segnala che l'Amministrazione convenuta ha provveduto all'approvazione della graduatoria generale di merito inserendo in posizione utile e quali vincitori di concorso i seguenti concorrenti che non risultavano



inseriti fra gli ammessi, neppure in soprannumero, nelle precedenti graduatorie di ammissione al percorso formativo.

Più precisamente tali concorrenti sono: Virgilio Mirella, inserita nell'allegato B - vincitori di concorso al posto n. 151; Bosso Francesco, inserito nell'allegato B - vincitori di concorso al posto n. 150; Osti Andrea, inserito nell'allegato B - vincitori di concorso al posto n. 112; Boscolo Giovanni, inserito nell'allegato B - vincitori di concorso al posto n. 113; D'Andrea Maria, inserita nell'allegato B - vincitori di concorso al posto n. 149. In relazione a tale circostanza non è dato sapere quale è stato il loro percorso formativo all'interno del corso-concorso né in altro modo conoscere le ragioni che li hanno per la prima volta visti collocare in posizione di vincitori di concorso senza avere tuttavia partecipato alle precedenti fasi di selezione. Sul punto si evidenzia che tutti i predetti concorrenti si trovano in posizione superiore a quella degli odierni ricorrenti con conseguente pregiudizio;

- che la sola ricorrente Mascanzoni Nadia ha proposto anche il seguente ulteriore motivo di opposizione:

D) ILLEGITTIMITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEL CORSO-CONCORSO PER ECCESSO DI POTERE - TRAVISAMENTO ED ERRONEA VALUTAZIONE DEI FATTI - MANCATO RICONOSCIMENTO DEL PERIODO DI SERVIZIO NELLA POSIZIONE DI B2 DAL 01.04.1983 AL 01.06.1985

In particolare la signora Mascanzoni ha prestato servizio nella posizione di B2 presso l'Agenzia delle Entrate dal 01.04.1983 al 01.01.2001, così come



dalla medesima correttamente esposto in occasione della presentazione della domanda di ammissione al corso-concorso *de quo*. La ricorrente invero veniva nominata all'impiego di diurnista 4° livello con Decreto Ministeriale del 23.02.1983 n. 154981 e destinata all'impiego a tempo indeterminato presso l'Intendenza di Finanza di Verona ed immessa in funzioni in data 1.4.1983. Ai sensi quindi di quanto previsto dal bando di concorso in questione, correttamente ha indicato il periodo 01.04.1983 - 01.01.2001 ai fini della valutazione del titolo *"esperienza professionale maturata nel Ministero delle Finanze nelle qualifiche che danno diritto a concorrere"* ed in particolare punti 1 *"per ciascun anno di servizio o periodo superiore al semestre maturato in B2 e B1"* (art. 3 comma 1 lett. a. del bando). La valutazione dell'esperienza professionale nella posizione di B1 e B2 andrà pertanto rideterminata immissione in funzioni e pertanto il periodo utile ai fini del punteggio riconoscibile alla ricorrente dovrà essere corretto nel seguente: 01.04.1983 - 01.01.2001. Tanto premesso i ricorrenti come sopra specificati insistono nell'accoglimento del ricorso.

Bassano del Grappa-Venezia, 15 febbraio 2010

f.to Avv. Massimo Zampese

TC10ABA2081 (A pagamento).

